

SENECIO

Direttore

Andrea Piccolo e Lorenzo Fort



RECENSIONI, NOTE CRITICHE, EXTRAVAGANZE

Senecio

www.senecio.it

direzione@senecio.it

Napoli, 2022

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

*Orfeo sogna. Morfeo**

di Barbara Fragogna

Sogna di quand'era Lancillotto, quando amava Ginevra, la moglie del suo re.

Oppure era lui stesso Ginevra?

Oppure Ginevra era un fiume e Lancillotto un pesce saltatore che cambiava di forma ad ogni tuffo?

Pesce azzurro, salmone, trota, gamberetto, polpo, balena, delfino, Lancillotto, luccio, Ginevra, anguilla, mela rossa, medusa, ippocampo, spigola, rana, Ginevra, giraffa, ippopotamo, tinca, sogliola, merluzzo, Lancillotto, foca, orca, elefante, orso, ornitorinco, cenerentola, topo, dentice, murena, Ginevra, Lancillotto.

Morfeo-Lancillotto:

“Oh Ginevra mio cuore!

Chi importa chi sono e chi sei, se al mio sovrano appartieni, se nubi di tradimento ed onta si levano sul mio capo, oh mio amore, mia vita, non mi negar quella luce che splendi, se le mie mani t'implorano un tocco.

Quale tragedia e terrore hai negli occhi?

Ormai rapita, ti porto con me...”

Morfeo-Ginevra:

“Oh Lancillotto mio fiato, mia aria, mio sangue, mio tutto!

Maledetto ho per sempre il mio spirito, alma dannata, negletta, macchiata d'infamia!

Come potei io, che di virtù fui bandiera!

Persi l'intelletto e l'onore, perché tu osasti, mio fulgido strale, avvicinarti così a me?

Oh amore!

Amor che legge non perdona io m'abbandono, rapiscimi, ora!”

* Cfr. B. Fragogna, *Metamorfèica*, Supernova, Venezia 2002, pp. 14-15.

A precipizio, sul pendio rotolando, Lancillotto-Ginevra fuggivano al fianco ed erano uniti in un corpo mutante ed erano cieli e prati infiniti, l'uno nell'altra come mercurio mobile, saliva la febbre, evaporando eterei, nuvola rosa di burro e di miele.